

LA BATTAGLIA DELL'OPPOSIZIONE CONTINUERA' ALLA CAMERA

La maggioranza dc al Senato ha approvato la legge sui fitti

Dichiarazione di voto di Montagnani - In un anno i fitti potranno aumentare del 400 %!

Ieri mattina la maggioranza governativa, i monarchici ed i missini, dopo due settimane di intenso dibattito — nel corso delle quali l'opposizione ha condotto costantemente una accesa battaglia in difesa degli inquilini — hanno approvato la nuova legge sui fitti che stabilisce un aumento annuo dei canoni del 20 per cento, ma nello stesso tempo, in forza di un articolo inserito dal dc, praticamente consente una maggiorazione, nel solo giro di un anno, del 400 per cento del fittuale.

concludendo — la legge per fortuna non è ancora esecutiva. Gli interessati e cioè la maggioranza dei cittadini italiani continueranno la lotta e noi saremo a loro fianco, costantemente, con la tenacia che ci è data dall'orgoglio di difendere una causa giusta. Alla testa e al fianco degli inquilini, saranno le potenti organizzazioni sindacali e popolari. Noi ci auguriamo ardentemente che una ingiustizia così grave non divenga esecutiva. Ci auguriamo che la Camera dei deputati, che deve esaminare la legge sia più equa e più saggia, sia più necessaria della maggioranza della popolazione e respinga questa legge o ne attenui notevolmente l'insopportabile iniquità. (Un prolungato e grande applauso ha salutato le conclusioni del discorso del nostro compagno.)

Subito dopo il senatore BOSIA (partito dei centristi)

ha annunciato che anche lui avrebbe votato contro la legge perché, a suo giudizio, il ritorno al libero mercato avrebbe potuto realizzarsi in un periodo più breve dei sei anni. Il socialista BUSONI, a sua volta, ha riaffermato l'aperta ed intransigente opposizione del PSI. Ultimo a prendere la parola è stato il capo del gruppo democristiano, on. CESCHI. Il suo è stato un discorso estremamente difensivo e tutto teso a dimostrare che non c'era stata da parte dei democristiani alcuna prevenzione contro gli inquilini e che nessuna sollecitazione diretta o indiretta mai pervenuta al suo gruppo da parte dei suoi proprietari di esse.

LA RELAZIONE DELL'ON. D'ANTONI AL CONVEGNO DI CATANIA

I siciliani chiamati a difendere l'autonomia e la libertà minacciate

Presenti trecento delegati di ogni ceto e di ogni corrente politica — Il pericolo del nuovo fronte reazionario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CATANIA, 20. — Con l'intervento di oltre 300 delegati, provenienti da tutte le nove province dell'isola, si è aperta stamane nel salone del circolo dei COMUNALI, la conferenza del popolo siciliano per la libertà e l'autonomia.

Non esitando ad affermare che, se questa politica dovesse ancora proseguire, la Sicilia sarebbe tra breve ridotta alla stregua di un qualsiasi staterello del Medio Oriente arabo.

Nella sala o al tavolo della presidenza, erano l'uno a fianco all'altro, il comandante partigiano e deputato comunista all'Assemblea regionale Pompeo Colajanni e gli esponenti dell'indipendentismo (indipendentismo) per i quali si è liberato dalle scorie del feudo, come ha detto l'on. D'Antoni. Bruno di Belmonte, il dot. Garcaei e il cav. Minotti, l'operario marchio Licata e il veterinario di Messina perché attivo dirigente del sindacato unitario e la contadina assegnataria di Petralia, il professore universitario Salvatore Francesco Romano, un giovane contadino della duca di Bronte, il padre del martirio della pace Rosano e il rappresentante della Sicilia nel Consiglio mondiale della pace on. Varvaro, il sindaco comunista di Ribera avv. Gullo e l'ex prefetto Paolo D'Antoni; uomini e donne dalle origini sociali, politiche e culturali le più diverse, uniti però in un comune, profondo sentimento, quello della libertà e della rinascita della loro piccola patria siciliana, nel quadro della libertà e della indipendenza italiana.

Subito dopo si è svolta una pubblica audizione in cui il relatore ha infine brevemente ma efficacemente indicato i pericoli che la politica petrolifera del governo regionale riserva alla Sicilia.

Esauriti tutti gli emendamenti, oltre sessanta per tutti gli articoli, l'assemblea è stata chiamata a votare la legge chiamata in questo modo: «Nella primitiva stesura, fatta dal ministro De Pietro, il disegno di legge proponeva un aumento complessivo del canone delle locazioni nella misura del 300 per cento nel giro di sei anni, come ognuno comprende, di un peso estremamente forte e di conseguenza gravissimo per i singoli e per l'economia nazionale. L'inclusione in esso, da noi strenuamente contrastata, dell'art. 2-bis, rappresentava, ora, un vero attentato ai bilanci familiari e alla pace dei cittadini. Esso, infatti, impone un aumento del 100 per cento sui canoni delle locazioni, aggiungendo nel periodo di un solo anno, alla stabilibile cifra del 400 per cento. Si avrà così che a partire dall'entrata in vigore della legge, quell'inquilino italiano, a fitti bloccati, che paghi attualmente 4000 lire al mese, pagherà immediatamente ad 8 mila e poi a 16 mila lire mensili, più gli oneri supplementari il 1° gennaio dell'anno successivo. Quasi non bastasse questa crudeltà, si è voluto, inoltre, ridurre il tutto alla discrezionalità dell'arbitrio, della proprietà edilizia.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Il disegno di legge che state per votare — egli ha esordito — era già grave nella sua primitiva formulazione ma è stato ancor più aggravato dalla maggioranza della commissione speciale.

DA DUE MESI MANGAVANO NOTIZIE DEGLI ESPLORATORI E SCIENZIATI

Un messaggio della spedizione Tucci spintasi sulle montagne del Nepal

Un messaggio della spedizione Tucci spintasi sulle montagne del Nepal

Bufere di vento, neve e deficienze logistiche — Ritrovamenti archeologici

Lo scienziato ed esploratore Giuseppe Tucci è rientrato sano e salvo dalla più rischiosa delle sue spedizioni: una spedizione di alta montagna, a Roma, a livello di enormi difficoltà superate e i risultati raggiunti. Da circa due mesi non avevano più notizie della spedizione spintasi fino ai confini del Tibet.

La conferenza si è aperta alle 10 con la relazione introduttiva dell'on. D'Antoni. Egli ha esordito ricordando che storicamente la lotta per la libertà e per la giustizia del popolo italiano e dei siciliani, fu consacrata nei suoi risultati positivi con la promulgazione della Costituzione repubblicana e dello Statuto dell'autonomia siciliana, da una parte, e con la Resistenza partecipativa unita al governo. Poi ci fu l'insurrezione del 1944, che fu un'illusione per influenze negative di fonte straniera o avverse al progresso economico. Ci fu il piano Marshall e ci fu il Patto Atlantico. Il partito unico economico e le classi privilegiate, sostenute dal capitalismo americano, riprendono vigore e audacia. E si ricostituiscono di nuovo le forze neofasciste.

Le trattative per il contratto dei lavoratori telefonici è stato firmato ieri un accordo preliminare. I lavoratori hanno ottenuto un miglioramento del quattro per cento sulle retribuzioni conglobate con decorrenza dal 1° novembre 1954 e altri miglioramenti economici sul premio annuale.

Abbiamo chiesto pietà per gli sfrattati, e voi ci avete risposto che non vi interessava la sorte di migliaia di migliaia di persone! (Proteste al centro. Numerosi democristiani urlano: non è vero! Da sinistra, molti senatori, in piedi, gridano: Le vostre urla non modificano i massicci voti con cui erede respinto i nostri emendamenti!)

Il nuovo trattamento di fine rapporto nel Mezzogiorno, in complesso la liquidazione di una pensione pari a nove decimi dell'intera retribuzione complessiva e una indennità pari a ventisei trentesimi della retribuzione mensile per ogni anno di servizio prestato, sia per gli operai che per gli impiegati.

Abbiamo chiesto solidarietà per i lavoratori licenziati. E' stato detto che il fronte del Mezzogiorno, in Sicilia, a potenti forze politiche organizzate, che hanno definitivamente sconvolto la vostra politica economica. Ci avete risposto che non vi importava nulla e che questi operai potevano benissimo perdere il pane e la casa. Abbiamo chiesto solidarietà per i ferrovieri, per i postelegrafonici, per altre categorie di cittadini, di lavoratori dipendenti da enti statali che sono in pensione. Nulla vi ha commosso. Avete risposto anche le richieste a favore dei piccoli commercianti che hanno speso la loro vita a crearsi una minima sicurezza economica. Onorevoli colleghi dell'Isola, con i suoi commercianti

Le trattative per il contratto dei lavoratori telefonici è stato firmato ieri un accordo preliminare. I lavoratori hanno ottenuto un miglioramento del quattro per cento sulle retribuzioni conglobate con decorrenza dal 1° novembre 1954 e altri miglioramenti economici sul premio annuale.

Il nuovo trattamento di fine rapporto nel Mezzogiorno, in complesso la liquidazione di una pensione pari a nove decimi dell'intera retribuzione complessiva e una indennità pari a ventisei trentesimi della retribuzione mensile per ogni anno di servizio prestato, sia per gli operai che per gli impiegati.

Le trattative per il contratto dei lavoratori telefonici è stato firmato ieri un accordo preliminare. I lavoratori hanno ottenuto un miglioramento del quattro per cento sulle retribuzioni conglobate con decorrenza dal 1° novembre 1954 e altri miglioramenti economici sul premio annuale.

Il nuovo trattamento di fine rapporto nel Mezzogiorno, in complesso la liquidazione di una pensione pari a nove decimi dell'intera retribuzione complessiva e una indennità pari a ventisei trentesimi della retribuzione mensile per ogni anno di servizio prestato, sia per gli operai che per gli impiegati.

Le trattative per il contratto dei lavoratori telefonici è stato firmato ieri un accordo preliminare. I lavoratori hanno ottenuto un miglioramento del quattro per cento sulle retribuzioni conglobate con decorrenza dal 1° novembre 1954 e altri miglioramenti economici sul premio annuale.

SCALDABAGNI OG. COSMOS da Lire 22.000

CON FORNO A GAS da Lire 28.000

VITA DI PARTITO

Migliorare il lavoro dei comunisti nelle campagne

Le attività in corso per il tesseramento e la preparazione della Conferenza nazionale non distolgono ma anzi polarizzano l'attenzione delle organizzazioni del partito sulle lotte che le masse conducono per la libertà e la pace e su quelle in corso degli operai e dei lavoratori. Un settore che impegna e deve impegnare sempre di più le nostre organizzazioni.

Per il 2. Congresso del popolo meridionale Le organizzazioni comuniste del Mezzogiorno intensificano in questi giorni il loro attivo contributo alla preparazione del II congresso del popolo meridionale. In un importante convegno la gioventù napoletana dopo aver denunciato la grave situazione che l'atraglia ha eletto il suo delegato al Congresso. Altri convegni hanno avuto luogo a Piacinola, Guigliano, Frattamare, Somma Vesuviana e a S. Giovanni a Teduccio (Napoli). Numerose assemblee e riunioni hanno avuto luogo nella provincia di Bari e nelle altre province del Mezzogiorno.

Nel campo della riforma dei patti agrari sta intensificando l'azione in direzione dei proprietari per una migliore ripartizione dei prodotti agricoli, il rifiuto delle regalie natalizie e la chiusura dei conti colonici, eseguita nel pieno rispetto delle leggi vigenti. Azione sindacale alla quale bisogna mirare sempre, un'azione più praticante politica rivolta ad intensificare la pressione dell'opinione pubblica e dei contadini in ispecie sul Parlamento e sul governo affinché il dibattito iniziato alla Camera porti sollecitamente ad una effettiva riforma dei principi contrattuali quali i contadini e la parte più avanzata del paese attendono.

Il tesseramento della F.G.C.I. Per l'impostazione e il lancio della campagna di tesseramento e reclutamento alla FGCI si sono riuniti 32 Comitati federali, tra i quali quelli di Napoli, Roma, Bari, Milano e Torino e 14 convegni di attivo provinciale. Notevoli sono già i risultati ottenuti in breve tempo: a Venezia sono già tesserati 1.500 giovani, a Rovigo 1.100, a Torino 1.030, a Livorno 500.

La maggioranza clericale parlamentare ha imposto anche in queste elezioni un sistema del tutto antidemocratico che attribuisce totalmente il consiglio direttivo a cinque individui, la maggioranza relativa escludendo qualsiasi rappresentanza di minoranza. Si tratta dunque di una grande battaglia che presuppone ed esige un accurato, esteso ed intenso lavoro. Per compierlo spedite e per tempo pure dalle Associazioni contadine democratiche tutto l'appoggio necessario e le organizzazioni del partito, in tutte le istanze, debbono impossessarsi della materia, conoscere e far conoscere la legge

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

Un'altra vittima del tifo a Benevento BENEVENTO, 20. — E' morta oggi la 47enne Carmela Jorj, in viale della Libertà, la sesta vittima dell'infezione tifoidea che ha colpito Benevento. Oggi sono stati denunciati altri 18 casi di tifo che portano a 1527 il totale dei colpiti.

per il vostro successo.... scarpe brillanti



Brilli la perla dei lucidi

IL RASOIO ELETTRICO rade veloce senza irritare la pelle... Blitz

UN ANNO DI GARANZIA

CACHET PIRADON Dr. BUDIN VERAMENTE EFFICACE

Nel 60° anniversario della fondazione LA DITTA F.lli FEDERICI

Via San Pantaleone, 68 - 69

avverte la Spettabile Clientela che dal giorno 8 al 27 Novembre, effettuerà una Vendita speciale di biancheria, coperte, asciugamani, ecc. a prezzi di assoluta convenienza (La Ditta non ha succursali)

CHIEDETE SUPER OLLA... E POI MAGNIFICI PREMI!

TELEVISORI MAGNADYNE da Lire 155.000

DITTA LORENZO PAOLINI Concessionaria BERCO Vendita con FACILITAZIONI di PAGAMENTO di: T O R N I RETTIFICATORI UTENSILERIE TUTTO PER OFFICINE E GARAGES Roma, Via Ostiense 73-E Telefono 693.077

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751.506 - 774.138

ANNUNCI SANITARI ENDOCRINE Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrosi sessuali. Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali. Grand'Uff. Dr. CARLETTI Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione) - Visite ore 9-12 Festivi ore 9-12 - Consultazioni

ESQUILINO VENERE Cure rapide pre-matrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO SANGUE ANALISI MICROBIOLOGICHE DIRETT. Dr. E. CALANDRI Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine. Deiscienze cust. Frittoli, Senilità, Adomalie. Accertamenti pre-matrimoniali. Cure rapide-radicali. Orario: 9-12; 16-19 - Festi: 10-12 Prof. Dr. U. DE BERNARDIS Sp. Uff. Clin. Roma-Fangi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE VENERE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Festi: 12

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura specializzata delle VENE VARICOSE VENERE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 354.581 - Ore 8-20 - Festi: 8-13

ERNA ED IDROCELE Cura senza operazioni con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA - Riceve a Palermo - Via Roma 173

SCALDABAGNI OG. COSMOS da Lire 22.000... RADIOMIRE TERMOSIFONI TELEVISORI MAGNADYNE da Lire 155.000